



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

Roma, 19 maggio 2016
Prot. 0004349/2016

Ai Direttori Generali e ai Dirigenti titolari
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Oggetto: Progetto "L'Europa inizia a Lampedusa"

Il 3 ottobre 2013, al largo dell'isola di Lampedusa, 368 migranti persero la vita in uno dei più tragici naufragi della lunga scia di tragedie avvenute nel Mediterraneo dall'inizio delle ondate migratorie di questi ultimi anni dal Nord Africa verso il nostro Paese; l'UNHCR stima che dal 2011 ad oggi oltre 2.600 persone abbiano perso la vita in mare nel tentativo di raggiungere le coste italiane.

Con la legge 21 Marzo 2016, n. 45 è stata istituita, con cadenza ogni 3 ottobre, la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione, al fine di conservare e di rinnovare la memoria di quanti hanno perso la vita nel tentativo di emigrare verso il nostro Paese per sfuggire alle guerre, alle persecuzioni e alla miseria.

Al fine di contribuire a sviluppare la sensibilità, la solidarietà e la consapevolezza civica delle giovani generazioni nei confronti di tali emergenze il MIUR ha sviluppato una specifica progettualità, ottenendo l'accesso al Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) tramite il Ministero dell'Interno, Autorità Responsabile per la gestione del fondo medesimo.

Il fulcro dell'azione progettuale prenderà spunto proprio dalle vicende legate alla giornata del 3 ottobre 2013, in grado di far rivivere e riflettere le nuove generazioni sugli aspetti del fenomeno migratorio. Le comunità scolastiche saranno quindi invitate ad affrontare e discutere questi temi, al fine di diffondere la cultura dell'informazione e dell'accoglienza, della convivenza e della pace, fondati sul rispetto dei diritti umani.

L'iniziativa "L'Europa inizia a Lampedusa" avrà come target tutti e ventotto i Paesi dell'Unione Europea, col fine di sviluppare la consapevolezza dei cittadini di tutta l'Unione su tale tema.

L'azione progettuale prevede il coinvolgimento, nel mese di Settembre 2016, di circa 300 ragazzi di diversi paesi europei di età compresa tra i 16 e i 18 anni, in attività di laboratori esperienziali (con metodologie di educazione attiva), seminari, dibattiti, cineforum, mostre, performance teatrali, incontri con testimoni privilegiati su temi quali le migrazioni internazionali, le emergenze umanitarie, il sistema di accoglienza europeo, le politiche europee e nazionali sull'immigrazione, l'asilo, le cause delle migrazioni, il razzismo e la discriminazione, i diritti dei migranti, il ruolo della società civile (*advocacy* ed educazione globale) e la *capacity building* delle associazioni giovanili per i diritti umani.

Il percorso formativo si concluderà proprio a Lampedusa, dove i ragazzi provenienti dall'Italia e dal resto d'Europa si incontreranno per quattro giornate formative di educazione globale, dal 30 settembre al 3 ottobre p.v., per commemorare l'evento e recare una testimonianza di impegno affinché tali tragedie non si verifichino più.

È un'occasione di apprendimento formale ed informale sui temi dell'interdipendenza globale e sui diritti umani, con un particolare focus sul tema delle migrazioni e dei diritti dei migranti, dei rifugiati e dei richiedenti asilo in virtù dei principi del diritto umanitario internazionale ed europeo.

Le SS.LL. sono pertanto invitate a individuare e comunicare a questa Direzione, entro il 31 maggio 2016, i riferimenti (codici, recapiti telefonici ed email, nominativi dei docenti referenti) di una o due scuole secondarie di secondo grado del proprio territorio, che saranno destinatarie delle attività laboratoriali promosse dal MIUR nel periodo intercorrente tra l'inizio del prossimo a.s. e il 29 Settembre 2016 e parteciperanno, con una delegazione di 4 alunni e di 1 docente accompagnatore, alle giornate formative che si terranno a Lampedusa tra il 30 settembre ed il 3 ottobre 2016. Si sottolinea che le scuole selezionate dovranno assicurare la partecipazione sia ai laboratori che alle giornate formative a Lampedusa.

Poiché i destinatari dell'iniziativa sono i ragazzi italiani ed europei tra i 16 e i 18 anni di età verranno prese in considerazione le classi terze e quarte delle scuole secondarie di secondo grado.

Nell'ambito delle attività laboratoriali, è prevista la produzione di opere ed elaborati, realizzati utilizzando le diverse tipologie della comunicazione (p.e. scrittura, disegno, anche fumettistico, fotografia, video, strumenti multimediali di vario tipo, compresi i siti, gli e-book, le app, ecc.), che parteciperanno ad una selezione i cui vincitori saranno premiati durante l'evento finale a Lampedusa.

Si auspica che la partecipazione all'iniziativa possa suscitare nelle classi coinvolte una riflessione e un dibattito importanti sulla diversità culturale, linguistica, etnica, e sulle dinamiche di gruppo che l'arrivo di uno o più stranieri necessariamente innesca in una comunità. Il coinvolgimento delle ragazze e dei ragazzi costituirà anche un'occasione per confrontarsi sul tema delle discriminazioni e dell'esclusione dei migranti, rifugiati e richiedenti asilo a livello nazionale ed europeo.

Per ogni ulteriore informazione in merito, è possibile contattare l'Ufficio IV di questa Direzione ai seguenti recapiti: 06 5849.3607 – 2154 – 3782 – 3605 – 2962.

Si confida nella sperimentata collaborazione, pur nella ristrettezza dei tempi, dovuta al protrarsi di complesse procedure di concertazione interistituzionale.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Giovanna Boda